
* ASTROUANEWS N. 03 DEL 04 FEBBRAIO 2019 *

Il collegamento alla fine di ogni notizia, se riportato, vi aprirà una pagina con gli approfondimenti. Buona lettura!

EVENTI

SABATO 9 FEBBRAIO, ALLA CITTA' DELLA SCIENZA IL PREMIO NOBEL PER LA FISICA A.J. LEGGETT

Evento pubblico ad ingresso gratuito. Sabato 9 Febbraio alle 15:30 e con conclusione alle 17:30 nella Città della Scienza ci sarà un evento speciale con la partecipazione del Premio Nobel per la Fisica Anthony James Leggett, dello scrittore Maurizio de Giovanni, del filosofo Giuseppe Ferraro, della neurologa Marina Melone, del Football Innovation Manager Adriano Bacconi, del musicista Eugenio Bennato e del fisico Paolo Silvestrini. Il professor Leggett ha accettato la sfida di cimentarsi insieme agli altri nell'immaginare una visione del mondo sostenibile, che si muova intorno a parole quali Armonia, Cultura, Scienza, Tradizione, Comunicazione, Musica, Economia, Relazioni, Sport, Radici, Città, per dare vita a una discussione su temi che riguardano la vita di tutti.

NOTIZIE DALL'UAN

VISITA ALLA SEDE DELL'UAN ED ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

Il Venerdì è il giorno della settimana dedicato a chi vuole visitare la Sede Sociale ed Osservativa dell'UAN, ospitata dal 1976 nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte. Per informazioni, anche per l'iscrizione all'UAN, inviare una mail a info@unioneastrofilinapoletani.it

ASTRONOTIZIE

ARCHEOASTRONOMIA

=====

TORINO: 2028 ANNI E NON SENTIRLI. Uno studio congiunto di archeologia e astronomia ha permesso di calcolare con esattezza la data di fondazione, fino a oggi sconosciuta e non riportata in alcun testo storico, di quella che fu la colonia romana chiamata Iulia Augusta Taurinorum, ovvero Torino: il 30 gennaio del 9 a.C. (<https://bit.ly/2t23Zkr>)

FISICA

=====

OSSERVATA UNA NUOVA FORMA DI "MATERIA STRANA". Arriva dal Giappone, dalla collaborazione internazionale J-Parc E15, l'annuncio della prima dimostrazione sperimentale dell'esistenza di un nucleo esotico contenente due protoni e un kaone legato (<https://bit.ly/2RwI3bb>)

TECNOLOGIA E STRUMENTAZIONE

=====

QUATTRO MILIONESIMI DI GRADO DI SEPARAZIONE. Utilizzando lo strumento precursore di Shark-Vis al Large Binocular Telescope, un gruppo dell'INAF di Roma ha ottenuto una fra le immagini dirette a più alta risoluzione angolare mai acquisite finora nel visibile, riuscendo a separare le due componenti della binaria Alpheratz, che distano solo 16 millesimi di secondo d'arco l'una dall'altra

(<https://bit.ly/2Bjqign>)

ASTRONAUTICA

=====

SI AVVICINA LO SHUTDOWN PER OPPORTUNITY. Il Jet Propulsion Laboratory della NASA non ha perso le speranze, ma queste sono le ultime settimane utili per cercare di riattivare il robot semovente Opportunity, arrivato su Marte 15 anni fa e da cui non si ricevono più segnali da oltre sette mesi (<https://bit.ly/2SrdkAI>).

SISTEMA SOLARE

=====

QUANDO LA TERRA FU SUL PUNTO DI PERDERE IL CAMPO MAGNETICO. Poco più di mezzo miliardo di anni fa la Terra fu sul punto di perdere il suo campo magnetico, mettendo a rischio il futuro della vita, ma il processo di solidificazione del nucleo interno del pianeta stimolò i processi di convezione nel nucleo esterno e permise il riavvio della geodinamo che genera il campo (<https://bit.ly/2DSdyZF>).

UNA SPIEGAZIONE PER L'ASIMMETRIA DELLE AURORE POLARI. Le spettacolari aurore boreali non sono identiche a quelle australi: la ragione di questa asimmetria è legata all'orientamento del vento solare e alle particolari interazioni tra il campo magnetico terrestre e quello del Sole. Lo afferma un nuovo studio, smentendo la spiegazione finora accettata, che si basa su un fenomeno fisico diverso

(<https://bit.ly/2SaB4d1>).

CURIOSITY: ADDIO AL CRINALE VERA RUBIN. Il rover della NASA si trova su questa particolare cresta rocciosa marziana piena di ossido di ferro da settembre 2017 e ora si appresta a cominciare una nuova scalata, verso una pista argillosa

(<https://bit.ly/2RF1P72>).

UN PICCOLO TESTIMONE DELLA FORMAZIONE DEL SISTEMA SOLARE. Nella remota fascia di Kuiper, oltre i confini dell'orbita di Nettuno, è stato individuato per la prima volta un asteroide con un diametro di appena 1,3 chilometri. La presenza in quella regione del sistema solare di corpi celesti così piccoli, che risalgono alle prime fasi di formazione dei pianeti, era stata prevista 70 anni fa, ma finora la loro ricerca era andata a vuoto (<https://bit.ly/2HNjZB2>).

ESOPIANETI ED ESObIOLOGIA

=====

SCOPERTO PLANETESIMO DAL TETTO DI UNA SCUOLA. Rilevato per la prima volta un corpo celeste di raggio 1,3 km nella fascia di Kuiper, utilizzando due telescopi amatoriali di 28 cm posizionati sul tetto di una scuola, in Giappone. I telescopi hanno osservato circa 2.000 stelle per un totale di 60 ore e hanno trovato il planetesimo con la tecnica delle occultazioni stellari. Questa è un'ulteriore prova che la strumentazione degli astrofili può essere impiegata nella ricerca astronomica e fare così vere e proprie scoperte: è però necessaria tanta volontà e perseveranza, poi i risultati non tardano ad arrivare! (<https://bit.ly/2UxWY6E>).

GALASSIA, GALASSIE E COSMOLOGIA

=====

PIU' VICINI AL BIG BANG GRAZIE AI QUASAR. Uno studio dei ricercatori dell'Universita' di Firenze, dell'INAF e della Durham University misura l'evoluzione dell'Universo nei primi miliardi di anni dal Big Bang (<https://bit.ly/2SmPjL1>).

GALASSIE MANCANTI? ORA CE NE SONO TROPPE. Anni fa gli astronomi non avevano trovato abbastanza galassie satelliti attorno alla nostra Galassia. Ora hanno il problema opposto, e questo suggerisce che la nostra comprensione della formazione delle galassie e' ancora incompleta. Osservazioni astronomiche future oltre la nostra Galassia aiuteranno gli scienziati capirne di piu' (<https://bit.ly/2D4woet>).

E' NELLE GALASSIE DIFFUSE IL SEGRETO DELLA MATERIA OSCURA? Due galassie di recente scoperta, NGC 1052-DF2 NGC e 1052-DF4, hanno circa le stesse dimensioni della Galassia, ma contengono solo l'1 per cento delle stelle della nostra Galassia. Inoltre, sembrano prive di materia oscura: un'assenza che, paradossalmente, costituisce uno degli indizi piu' stringenti dell'esistenza della misteriosa componente dell'Universo sfuggita finora a ogni rilevazione diretta (<https://bit.ly/2StXRQE>).

ASTROUANEWS

Notiziario dell'Unione Astrofili Napoletani, inviato ai Soci ed agli Amici dell'UAN.

Fonte delle informazioni riportate nella rubrica "AstroNotizie": ESA News; ESO News; Media INAF; Le Scienze; Sky & Telescope.

Chiunque puo' inviare per la pubblicazione notizie, indicazioni di pagine web, prove di software e di strumenti e tutto cio' che riguarda l'Astronomia, l'Astronautica e gli astrofili. Ogni Autore sara' citato nel testo

La redazione dell'AstroUANews e' a cura di Edgardo Filippone.

L'Unione Astrofili Napoletani (UAN) e' un'associazione senza fini di lucro per lo studio e la divulgazione dell'Astronomia, costituitasi in Napoli il 28/12/1974 ed ospitata dal 1976 nell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (OACN) facente parte dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. L'UAN ha in essere dal 1992 una convenzione con l'OACN. L'UAN e' Delegazione NA01 dell'Unione Astrofili Italiani - Associazione di Promozione Sociale.

L'UAN e' anche su Facebook e su Instagram. Per qualsiasi informazione sull'UAN, sulle sue attivita' ed altro, inviare una mail all'indirizzo: info@unioneastrofilinapoletani.it

Edgardo Filippone
Responsabile Editoriale
AstroUANews
Unione Astrofili Napoletani
Via Moiariello 16
80131, Napoli (Italy)

edgardo_filippone@yahoo.it

Skype & WhatsApp